

## FOGLIO INFORMATIVO CONTO DI PAGAMENTO CONTO DI BASE

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

#### **ViViBanca S.p.A.**

Capogruppo del Gruppo Bancario ViViBanca

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con il N. 5030

Capitale sociale: Euro 70.933.809,00 i.v.

Sede legale: Via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino (TO)

Sedi Secondarie:

Viale Wagner, 8 - 84131 Salerno (SA)

Via A. De Pretis, 51 - 80133 Napoli (NA)

Partita IVA: 12755550014 e C.F.: 04255700652 - REA: TO 1228616

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 5647 - Codice ABI: 05030

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Tel.: 011 19781000 Fax.: 011 19698000

E-mail: [info@vivibanca.it](mailto:info@vivibanca.it); Pec: [vivibanca@pec.it](mailto:vivibanca@pec.it); sito web: [www.vivibanca.it](http://www.vivibanca.it)

### CHE COS'È IL CONTO DI PAGAMENTO

Il conto di pagamento è il rapporto intrattenuto dal Cliente presso la Banca che consente di eseguire operazioni di pagamento attraverso i "servizi di pagamento" offerti; differisce dal conto corrente bancario in quanto non consente di avvalersi dei servizi tipici di quest'ultimo (ad esempio remunerazione della giacenza, convenzione assegni, carta di credito, servizi connessi al credito e di investimento). In particolare, mediante il conto di pagamento il cliente può effettuare operazioni di pagamento intese come l'attività di versamento, trasferimento o prelievo di fondi.

Il conto di pagamento è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro. Per ulteriori informazioni si rinvia al Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti.

Oltre tale importo esiste il rischio connesso all'applicazione del "bail-in" - introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE e recepito in Italia con i decreti legislativi 180 e 181 del 16/11/2015 volto a prevenire e gestire le eventuali situazioni di crisi delle banche. La logica del "bail-in" stabilisce in particolare la gerarchia dei soggetti che saranno coinvolti nel salvataggio di una banca. Secondo tali regole, solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa, si passa a quella successiva secondo questa gerarchia:

- a) azionisti
- b) detentori di altri titoli di capitale
- c) altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate)
- d) creditori senza garanzie reali (es. pegno, ipoteca) né personali (es. fideiussione) tra i quali:
  - detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite
  - detentori di certificate
  - clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore dopo lo scioglimento automatico del derivato
  - titolari di conti correnti e altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante, diversi dai soggetti indicati al punto successivo
- e) persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante (la cosiddetta *depositor preference*).

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto della carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

**La Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), sul sito della banca [www.vivibanca.it](http://www.vivibanca.it) e presso le filiali della banca.

## CHE COS'È IL CONTO DI BASE

Il Conto di Base è offerto a tutti i consumatori persone fisiche soggiornanti legalmente nell'Unione Europea e nasce per garantire a tutti un effettivo accesso ai servizi bancari di base. La Banca può rifiutare la richiesta di apertura di un conto di base in mancanza dei requisiti di legge oppure nel caso in cui il consumatore sia già titolare in Italia di un altro conto di Base ai sensi del Decreto Ministeriale n. 70 del 3 maggio 2018 (Decreto MEF).

Il Conto di Base è un conto di pagamento rispondente al Decreto MEF che prevede la corresponsione di un canone annuale onnicomprensivo fisso, di seguito "canone", per la tenuta del conto e di un numero determinato di operazioni e di servizi. Le operazioni eseguite in misura superiore a quelle incluse nelle tabelle di seguito riprodotte, potrebbero comportare il pagamento di spese aggiuntive rispetto al canone.

Tipologie di Conto di Base:

- **il Conto di Base:** Conto di Base è il conto di pagamento ad operatività limitata, con canone annuo, dedicato ai clienti consumatori con esigenze di base. Il Conto di Base è realizzato ai sensi degli articoli 126- noviesdecies e seguenti del D.Lgs. n.385/1993 (Testo Unico Bancario) e del relativo decreto di attuazione (Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 70/2018).
- **Il Conto di Base di tipo "A":** per i consumatori il cui ISEE in corso di validità è inferiore ad €11.600, il canone annuo del Conto di Base è gratuito e l'imposta di bollo non è dovuta. I soggetti di cui sopra sottoscrivono, al momento della richiesta di apertura del conto di base, un'attestazione di non essere titolari di altro Conto di Base, anche presso altra banca. Il Conto di Base può essere cointestato solo ai componenti del nucleo familiare sulla cui base è stato calcolato l'ISEE. I titolari del Conto di Base comunicano annualmente alla banca, entro il 31 maggio, un'autocertificazione attestante il proprio ISEE in corso di validità. In caso di mancata attestazione entro il termine, la banca addebita il canone annuo e, ove applicabile, l'imposta di bollo, a decorrere dal 1° gennaio. In caso di mancata attestazione entro il termine di cui sopra, o se l'ISEE attestato comporta la perdita dell'esenzione dalle spese e dall'imposta di bollo, la banca ne dà comunicazione al titolare, che può recedere entro due mesi, senza che siano dovute spese e imposta di bollo. Il canone annuo gratuito include il numero di operazioni annue riportate nella tabella A, per i servizi indicati e le relative spese di registrazione contabile. Il cliente può richiedere l'effettuazione di operazioni aggiuntive o in numero superiore a quelle indicate nella tabella A. In tal caso si applicano le condizioni economiche riportate nel presente foglio informativo. L'effettuazione di tali operazioni aggiuntive può quindi comportare per il cliente il pagamento di costi ulteriori rispetto al canone annuo.
- **il Conto di Base di tipo "B":** per i soggetti aventi diritto a trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui, che non rientrano nella categoria delle fasce socialmente svantaggiate, il canone annuo del Conto di Base è gratuito per le operazioni e servizi elencati nella Tabella B. I soggetti di cui sopra sottoscrivono, al momento della richiesta di apertura del Conto di Base, un'attestazione di non essere titolari di altro Conto di Base, anche presso altre banche, nonché di percepire trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui. Il Conto di Base può essere cointestato solo a titolari di trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui. I titolari comunicano annualmente alla banca, entro il 31 maggio, un'autocertificazione attestante il proprio trattamento pensionistico dell'anno ai fini del mantenimento della gratuità. La mancata attestazione entro tale termine, o un trattamento pensionistico attestato eccedente il limite di 18.000 euro lordi annui comportano la perdita della gratuità a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. L'imposta di bollo è dovuta nella misura tempo per tempo vigente. Il canone annuo consente di effettuare le operazioni di cui alla seguente tabella B, nel numero per anno ivi indicato, senza costi ulteriori (nemmeno per spese di registrazione). A questi fini per "anno" si intende l'anno solare.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

### QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO DI PAGAMENTO

Indicatore dei Costi Complessivi (ICC)

PROFILO	SPORTELLLO	ONLINE
<b>CONTO DI BASE</b>	Euro 30,00 (solo per le operazioni elencate nella <b>Tabella A</b> )	Euro 30,00 (solo per le operazioni elencate nella <b>Tabella A</b> )
<b>CONTO DI BASE DI TIPO "A"</b>	Euro 0,00 per le fasce socialmente svantaggiate, ossia i consumatori il cui ISEE è inferiore a euro 11.600 (solo per le operazioni elencate nella <b>Tabella A</b> )	Euro 0,00 per le fasce socialmente svantaggiate, ossia i consumatori il cui ISEE è inferiore a euro 11.600 (solo per le operazioni elencate nella <b>Tabella A</b> )
<b>CONTO DI BASE DI TIPO "B"</b>	Euro 0,00 per i soggetti aventi diritto a trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui, che non rientrano nella categoria delle fasce socialmente svantaggiate (solo per le operazioni elencate nella <b>Tabella B</b> )	Euro 0,00 per i soggetti aventi diritto a trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui, che non rientrano nella categoria delle fasce socialmente svantaggiate (solo per le operazioni elencate nella <b>Tabella B</b> )

## TABELLA A – OPERAZIONI INCLUSE NEL CANONE DEL CONTO DI BASE E DEL CONTO DI BASE DI TIPO “A”

TIPOLOGIE DI SERVIZI INCLUSI NEL CANONE ANNUO DEL “CONTO DI BASE”	NUMERO DI OPERAZIONI ANNUE INCLUSE NEL CANONE
Canone Conto di Base	30,00 euro
Canone Conto di Base di Tipo A <i>(riservato a consumatori il cui ISEE è inferiore a euro 11.600)</i>	0,00 euro
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	6
Prelievo tramite ATM del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale	Illimitate
Prelievo tramite ATM di altro prestatore di servizi di pagamento sul territorio nazionale	12
Operazioni di addebito diretto SEPA	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (incluso accredito stipendio e pensione)	36
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico SEPA effettuati con addebito in conto	12
Pagamenti effettuati tramite bonifico SEPA con addebito in conto	6
Versamenti contanti e versamenti assegni	12
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi – incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

## TABELLA B – OPERAZIONI INCLUSE NEL CANONE DEL CONTO DI BASE DI TIPO “B”

TIPOLOGIE DI SERVIZI INCLUSI NEL CANONE ANNUO DEL “CONTO DI BASE”	NUMERO DI OPERAZIONI ANNUE INCLUSE NEL CANONE
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	12
Prelievo tramite ATM del prestatore di servizi di pagamento, sul territorio nazionale	Illimitate
Prelievo tramite ATM di altro prestatore di servizi di pagamento sul territorio nazionale	6
Operazioni di addebito diretto SEPA	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (incluso accredito stipendio e pensione)	Illimitate
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico SEPA effettuati con addebito in conto	6
Versamenti contanti e versamenti assegni	6
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi - incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

Oltre a questi costi va considerata l'imposta di bollo nella misura massima di € 34,20 obbligatoria per legge e dovuta se la giacenza media è superiore a 5.000 euro. L'imposta di bollo non è dovuta per il Conto di Base offerto alle fasce socialmente svantaggiate ossia i consumatori il cui ISEE è inferiore a euro 11.600.

## QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

È escluso l'accesso a qualsiasi forma di finanziamento.

Per operazioni ulteriori rispetto alle tabelle sopra riportate potrà essere richiesto il pagamento di costi aggiuntivi rispetto al canone annuo. Tali costi sono rappresentati nella tabella di seguito riprodotta.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i Fogli Informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel riepilogo delle spese e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

## VOCI DI COSTO

		Spese per l'apertura del conto	0,00 euro
SPESE FISSE	Gestione liquidità	Canone annuo Conto di Base	64,20 euro di cui <ul style="list-style-type: none"> <li>• 30,00 euro per il pagamento del canone pari a 4 addebiti trimestrali di € 7,50</li> <li>• 34,20 euro sono costituite dall'imposta di bollo che si applica solo in caso di giacenza media superiore a € 5.000,00 con rilevazione trimestrale e conseguente addebito dell'importo di periodo</li> </ul> <p>A questi importi, nel caso di operazioni ulteriori rispetto alle tabelle sopra riportate, devono aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce "Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone" nella Sezione OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA' del presente Foglio Informativo</p>
		Canone annuo relativo al <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conto di Base tipo "A" - consumatori con ISEE inferiore a euro 11.600</li> <li>• Conto di Base tipo "B" - soggetti aventi diritto al trattamento pensionistico fino a 18.000 euro lordi annui</li> </ul>	0,00 euro 0,00 euro
		Numero di operazioni gratuite	Vedi Tabelle "A" e "B"
		Spese annue per conteggio interessi e competenze (cadenza trimestrale)	0,00 euro
	Servizi di Pagamento	Canone annuo carta di debito Internazionale (Circuito Mastercard) in aggiunta alla carta principale	4,00 euro trimestrali <p>A questo importo, nel caso di operazioni ulteriori rispetto alle tabelle sopra riportate, devono aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce "Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone" nella Sezione OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA' del presente Foglio Informativo</p>
		Canone annuo carta di credito Nexi (Circuito Visa)	Il rilascio della carta di credito non è previsto

	Home Banking	Canone Home Banking	0,00 euro
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Spese particolare per causale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prelievo ATM ViViBanca</li> <li>• Rettifica Valuta</li> <li>• Storno scrittura</li> <li>• Prelievo ATM Internazionale</li> <li>• Pagamento POS Internazionale</li> </ul>	0,00 euro 0,00 euro 0,00 euro 0,00 euro 0,00 euro
		Documentazione relativa a singole operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia documento archiviato in formato elettronico</li> <li>• Copia documento archiviato in formato cartaceo</li> </ul>	Max 1,50 euro per singolo documento  Max 15,00 euro per singolo documento  A questi importi, nel caso di operazioni ulteriori rispetto alle tabelle sopra riportate, devono aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo
		Spesa invio estratto conto per posta e/o online	0,00 euro
		Servizi di Pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia
	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia		0,00 euro  A questo importo, nel caso di operazioni ulteriori rispetto alle tabelle sopra riportate, devono aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo
	Bonifico SEPA		6,00 euro (oltre a quelli gratuiti previsti nelle tabelle “A” e “B”)  A questo importo, nel caso di operazioni ulteriori rispetto alle tabelle sopra riportate, devono aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo
	Bonifico SEPA in euro <i>on line</i>		1,00 euro (oltre a quelli gratuiti previsti nelle tabelle “A” e “B”)  A questo importo, nel caso di operazioni ulteriori rispetto alle tabelle sopra riportate, devono aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di

SPESE VARIABILI	Servizi di Pagamento		ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo
		Ordine permanente di bonifico	1,00 euro A questo importo, nel caso di operazioni ulteriori rispetto alle tabelle sopra riportate, devono aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo
		Bonifico Extra SEPA: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commissione bonifico</li> <li>• Commissione di servizio</li> </ul> Commissione reclamata da BFF Bank (solo per i bonifici non espressi in euro)	0,08% (Min. Euro 5,16; Max Euro 30,00) 0,15% (Min. Euro 2,07; Max Euro 30,00)  4,00 euro per i bonifici in dollari 6,00 euro per i bonifici in sterline inglesi  A questi importi, nel caso di operazioni ulteriori rispetto alle tabelle sopra riportate, devono aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo
		Addebito diretto	0,00 euro
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi Creditori	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale)	0,00%
FIDIE SCONFINAMENTI	<b>Non sono previsti affidamenti e non sono possibili sconfinamenti</b>		
DISPONIBILITÀ ECONOMICA SOMME VERSATE	Versamento contanti		Stesso giorno
	Versamento Assegni Bancari altri istituti		3 gg. lavorativi
	Versamento Assegni Bancari stessa Filiale		1 gg. lavorativo
	Versamento Assegni Circolari altri istituti		3 gg. Lavorativi
	Versamento Assegni Bancari altra Filiale		2 gg. lavorativi

	Versamento Assegni Postali	3 gg. lavorativi
	Versamento vaglia Banca d'Italia	3 gg. lavorativi
VALUTE SUJ VERSAMENTI	Versamento contanti	Stesso giorno
	Versamento Assegni Bancari altri istituti	3 gg. lavorativi
	Versamento Assegni Bancari stessa Filiale	Stesso giorno
	Versamento Assegni Circolari altri istituti	1 gg. lavorativo
	Versamento Assegni Bancari altra Filiale	Stesso giorno
	Versamento Assegni Postali	3 gg. lavorativi
	Versamento vaglia Banca d'Italia	3 gg. lavorativi
	IMPOSTA DI BOLLO SU ESTRATTO CONTO	Applicazione
Importo annuale		34,20 euro 0,00 euro per i consumatori il cui ISEE è inferiore a € 11.600,00

## ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

### OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone - filiale e on line (si aggiunge al costo dell'operazione al superamento dei quantitativi indicati nelle Tabelle A e B) 2,00 euro

### Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico (escluse le operazioni indicate nelle Tabelle A e B)

ACC.BONIFICO	BOLLETTINO POSTALE
ACCENSIONE MUTUO	BONIFICO ESTERO
ACCR.TO PENSIONE	BONIFICO INTERNO
ACCREDITO	CHIUSURA C/C
ACCREDITO MUTUO	COMMISSIONI
ACQ.TITOLI EST.	COMPETENZE
ACQUISTO TITOLI	DISPOSIZIONE
ADD.BONIFICO	DIVISA
ADD.PREAUT(SDD)	EFFETTO RITIR.
ADD.TO UTENZA TIM	EMISS.ASS.CIRCOLA
ADDEBITO F23	EMOLUMENTI

ADDEBITO F24	ENEL/GAS/ACQUA
ASS.IMPAGATI	EROG.FINANZ.
ASSEGNI C/C	ESTIN/ABBAT.MUTUO
ASSEGNO ESTERO	FAST PAY
GIRO ALTRO INTERM	RIMB.FINANZ.
GIROCONTO	RIMBORSO
INTERESSI/DIVIDEN	RIMBORSO OBBLIGAZ
ISTR/RINNOVO FIDO	SCONTO
OPERAZ.ESTERO	SPESE
PAG.IMPOSTE/TASSE	SPESE POSTALI
PAGAM.DIVERSI	STIPUL. FINANZ.TO
POLIZZE VITA/ASS.	TIME DEPOSIT
PREL.ATM ALTRI IS	UTEN. TELEFONICHE
PREMIO ASSICUR.	VEN/ACQ DIVISA
PREST.OBBLIGAZ.	VEND.TITOLI EST.
RATA MUTUO	VENDITA TITOLI
RATA PRESTITO	VERS.A.CIRCOLARI
RESTO	VERS.A/B ALT. FIL
RIC.ASS/EFF.DI	VERS.A/B ALT. IST
RICHIAMO ASSEGNI	VERS.A/B STE. FIL
RICHIAMO EFFETTI	VERS.ASS.POSTALI
RIM.ASSEGNI-VAGL.	VERS.CASSA CONTIN
RIM.EFF.TRAMITE	VOLTURA A SOFF.

## RECESSO, TEMPI CHIUSURA RAPPORTO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

1. Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.
2. La Banca può recedere dal contratto relativo al conto di base solo se ricorre una o più delle seguenti condizioni:
  - a) il consumatore ha usato intenzionalmente il conto per fini illeciti;
  - b) alla data del 31 dicembre il conto risulta incapiente e non movimentato per oltre 24 mesi consecutivi su ordine o su iniziativa del consumatore, salvo che il consumatore provveda al ripristino dei fondi entro il termine di preavviso indicato al comma 3;
  - c) l'accesso al conto di base è stato ottenuto dal consumatore sulla base di informazioni errate, determinanti per ottenerlo;
  - d) il consumatore non soggiorna più legalmente nell'Unione europea;
  - e) il consumatore, successivamente al conto di base, ha aperto in Italia un altro conto di pagamento che gli consente di utilizzare i servizi indicati dall'allegato A al D.Lgs. 15 marzo 2017, n. 37.
3. In caso di recesso, il prestatore di servizi di pagamento comunica al consumatore i motivi del recesso con un preavviso di almeno due mesi per iscritto e senza spese. Nei casi di cui al comma 2, lettere a) e c), il recesso ha effetto immediato.

### Tempi massimi per la chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura del conto avviene entro 10 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso a credito (ad esempio: versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avvisate, ecc.) e a debito (ad esempio: pagamenti di utenze, movimenti di carte di credito e/o debito collegate al conto corrente, ecc.).

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (**ViViBanca Spa - Ufficio Reclami – Via Giolitti, 15 10123 – Torino Telefono: 011 19781060 - fax: 011 1969809 – indirizzo mail: [reclami@vivibanca.it](mailto:reclami@vivibanca.it), [vivibanca.reclami@pec.it](mailto:vivibanca.reclami@pec.it)**), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- **Conciliatore Bancario Finanziario**. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) oppure chiedere all'intermediario.

## LEGENDA DEL CONTO DI PAGAMENTO

<b>Bail-in</b>	<p>Il Bail-in, o salvataggio interno, è uno strumento di risoluzione per risanare il più rapidamente possibile la situazione di una banca in crisi. Prevede che gli azionisti e, in casi particolarmente gravi anche altri investitori in possesso di strumenti finanziari emessi dalla banca, contribuiscano con i propri fondi a risolvere la crisi della banca stessa nel caso in cui questa possa avere ripercussioni sulla stabilità del settore bancario e finanziario.</p> <p>Il capitale della banca in crisi viene ricostruito mediante l'assorbimento delle perdite da parte di azioni e altri strumenti finanziari posseduti dagli investitori della banca: questi ultimi titoli finanziari potrebbero subire una riduzione, anche totale, oppure una conversione in azioni come nel caso delle obbligazioni subordinate. Se tale riduzione non bastasse, analogo trattamento potrebbe essere riservato alle obbligazioni non garantite. In ogni caso è importante osservare che l'eventuale perdita per i creditori della banca non sarà mai superiore a quella che si avrebbe nel caso di liquidazione (chiusura) della stessa.</p>
<b>Canone Annuo</b>	Spese fisse per la gestione del conto.
<b>Disponibilità somme versate</b>	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
<b>Fido o affidamento</b>	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.

<b>Indicatore dei costi complessivi (ICC)</b>	L'Indicatore dei costi complessivi è una misura finalizzata a quantificare in modo semplificato i costi del conto corrente offerto ai clienti consumatori.
<b>Ordine Permanente di Bonifico</b>	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
<b>Addebito Diretto</b>	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/ intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
<b>Saldo disponibile</b>	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
<b>SEPA (Single Euro Payments Area)</b>	La SEPA (Area Unica dei Pagamenti in Euro) è l'area in cui i cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni e gli altri operatori economici possono effettuare e ricevere pagamenti in euro, sia all'interno dei confini nazionali che fra i paesi che ne fanno parte, secondo condizioni di base, diritti ed obblighi uniformi, indipendentemente dalla loro ubicazione all'interno della SEPA.
<b>Spesa singola operazione non compresa nel canone</b>	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
<b>Spese annue per conteggio interessi e competenze</b>	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
<b>Spese per invio estratto conto</b>	Commissioni che la banca applica un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
<b>Spese tenuta conto</b>	Spese per la gestione del conto addebitate in sede di liquidazione periodica del medesimo.
<b>Tasso creditore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
<b>Rilascio di una carta di debito</b>	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.